

JOBS ACT : il Grande Bluff

I CONTRATTI DI LAVORO CON IL JOBS ACT AVEVANO PROMESSO PIÙ TUTELE A CHI OGGI NON NE HA, MA HANNO SOLO AUMENTATO LE DISUGUAGLIANZE!

Il **'DECRETO POLETTI'** ha esteso la durata del Contratto a termine a 36 mesi, attivabile senza causali e prorogabile diverse volte.

L'**APPRENDISTATO** è stato svuotato di tutele (la percentuale di conferma dei lavoratori) e reso progressivamente poco concorrenziale per le aziende, nonostante fosse una valida modalità di ingresso nel mercato del lavoro.

L'operazione più iniqua è rappresentata dal **CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO A TUTELE CRESCENTI**. Per i nuovi assunti viene cancellato l'**articolo 18** dello Statuto dei Lavoratori: nessun reintegro per loro in caso di licenziamento illegittimo, economico, disciplinare e collettivo, ma solo una buonuscita che aumenta (crescente) in base all'anzianità.

Tutti i nuovi assunti, ma anche coloro che operando negli appalti sono costretti a cambiare azienda, si troveranno ad avere un contratto a tempo indeterminato solo sulla carta, mentre nei fatti saranno precari. Alle aziende non resta che l'imbarazzo della scelta: una scelta che vista anche la crisi, sarà prevedibilmente improntata al massimo risparmio.

Il mondo del lavoro diventerà ancora più frammentato con tutele differenti in base alla data di assunzione, alla dimensione dell'impresa e al tipo di contratto di assunzione.

La **Filcams CGIL** ha da sempre rivendicato la **riduzione delle tipologie di assunzione attraverso l'abolizione dei contratti più precari**. Lavoro a chiamata, associazione in partecipazione, partite IVA, voucher, hanno conosciuto nei settori del turismo, del commercio, delle professioni, un largo utilizzo, diffondendo precarietà e illegalità. Negli ultimi anni con le campagne di emersione e contrattazione inclusiva abbiamo contrastato questi fenomeni, restituendo diritti e dignità a tanti lavoratori. **Questa è la scelta giusta per combattere la precarietà.**

La mobilitazione continua con assemblee in tutti i luoghi di lavoro per informare, discutere e promuovere iniziative per contrastare una idea di società basata sulle divisioni.

CONTRO LA SOLITUDINE DEL LAVORO NOI RISPONDIAMO CON LA SOLIDARIETÀ